



*Camera dei Deputati*

*Marialucia Lorefice*

Presidente Commissione Affari Sociali

Ringrazio la presidente Merzagora per l'invito alla Conferenza stampa "L'emicrania, patologia al femminile", al quale sono molto rammaricata di non poter intervenire a causa di concomitanti impegni, ma colgo l'occasione per ringraziare la Fondazione Onda per il grande apporto che costantemente offre alle istituzioni, proponendo approfondimenti e ricerche molto utili su temi di salute pubblica che meritano una riflessione condivisa tra associazioni, pazienti, esperti e rappresentanti istituzionali.

E' sicuramente necessario un confronto sull'emicrania, la terza patologia più frequente tra la popolazione mondiale, con una prevalenza 3 volte maggiore nelle donne, che per tali ragioni può essere quasi considerata una "malattia di genere".

Una patologia decisamente invalidante che, nonostante i notevoli progressi medico-scientifici, appare ancora sotto-diagnosticata, sotto-trattata, o trattata tardivamente. Caratterizzata in molti casi da comorbidità e da disturbi ansiosi e depressivi dovuti alla "paura di nuovi attacchi".

Tutto ciò evidenzia la necessità di proseguire sulla strada degli studi e delle ricerche partendo dai risultati raggiunti nell'ultimo decennio sulla "medicina di genere" e dalla diffusa sensibilità sociale, medica e politica verso il tema del dolore. A tal proposito ricordo che in questa Legislatura in Commissione Affari Sociali e Sanità abbiamo condotto un'indagine conoscitiva sull'attuazione della Legge 38 del 2010 in materia di accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore.

Condivido la linea di azioni che avete indicato nel "Manifesto uniti contro l'emicrania", che richiama l'importanza di un lavoro congiunto tra associazioni, esperti e istituzioni.

Su molti punti stiamo già lavorando. Infatti, In questa Legislatura abbiamo approvato la Legge 81 del 2020 sul "Riconoscimento della cefalea primaria cronica come malattia sociale", che rappresenta un punto di partenza per accrescere la consapevolezza della patologia. Il passo successivo è quello di monitorare l'attuazione della legge e provvedere quanto prima all'emanazione di un decreto che individui progetti finalizzati a sperimentare metodi innovativi di presa in carico delle persone affette da cefalea, per garantire l'accesso personalizzato e tempestivo ai percorsi diagnostici e ai farmaci innovativi su tutto il territorio nazionale.



*Camera dei Deputati*

*Marialucìa Lorefice*

Presidente Commissione Affari Sociali

A tal proposito in Legge di Bilancio abbiamo incrementato il Fondo per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto dei medicinali innovativi di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 200 milioni di euro per l'anno 2023 e di 300 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

Altro punto su cui stiamo lavorando attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il potenziamento del rapporto tra i professionisti del territorio e il comparto ospedaliero, cercando di superare le criticità e di offrire a tutti i pazienti un'assistenza multiprofessionale e multispecialistica, con il supporto dei sistemi digitali.

Per finire, desidero sottolineare gli investimenti in Legge di Bilancio sulla formazione dei professionisti della sanità, con l'aumento delle borse di studio per gli specializzandi portate in via permanente a 12.000 l'anno.

Mi auguro che questo impegno congiunto incida concretamente sulla salute e sulla qualità di vita delle persone affette da emicrania e delle loro famiglie.

Con i più cordiali saluti e auguri di buon lavoro

Marialucìa Lorefice

Presidente della Commissione Affari Sociali

Camera dei Deputati